

# Sanità vicina e gratuita

## Ambulatori per i paesi

Lunedì inaugurazione a Quingentole, ma il progetto coinvolge altri tre Comuni  
A San Giovanni e Schivenoglia servizio già attivo, ora tocca a San Giacomo

### ► QUINGENTOLE

Lunedì prossimo aprirà il nuovo ambulatorio infermieristico di Quingentole. Il servizio fa parte di un progetto che coinvolge anche Schivenoglia, San Giovanni e San Giacomo.

Nei quattro Comuni che rimarranno nell'unione Isola mantovana è stato infatti attivato questo sistema di ambulatori, uno per paese, dedicato alle cure primarie e per l'assistenza ai cittadini. A San Giovanni e Schivenoglia il servizio era già attivo da un anno e presto verrà avviato anche a San Giacomo delle Segnate.

Lo scopo di questo progetto è quello di offrire ai cittadini, gratuitamente, una serie di cure vicino a casa, e allo stesso tempo cercare di decongestionare i presidi medici principali. Gli ambulatori saranno gestiti da infermieri diplomati che forniranno una serie di prestazioni come la misurazione della pressione e della frequenza cardiaca, medicazioni, aiuto per i pazienti diabetici nell'imparare



Una visita in ambulatorio

(foto d'archivio)

a controllare la glicemia, rimozione di punti di sutura. Inoltre gli infermieri potranno anche dare un sostegno nell'organizzazione delle terapie e nella prenotazione delle visite mediche.

Il nuovo ambulatorio di

Quingentole aprirà in piazza Italia di fianco a quello medico, con il quale condividerà i servizi e la sala d'attesa. Come per le due già attive, anche questa struttura funzionerà per un'ora ma tutti i giorni: il lunedì dalle 15.30, il mar-

tedì e il venerdì dalle 11 e il mercoledì e il giovedì dalle 15.

I cittadini però potranno anche andare negli altri ambulatori dei Comuni di Isola mantovana, dove riceveranno gli stessi servizi, sempre a titolo gratuito.

Il progetto è stato concepito e sviluppato dalla fondazione Scarpari Forattini che gestisce la casa di riposo di Schivenoglia e si occupa interamente dell'organizzazione del servizio.

Il programma è stato presentato lo scorso febbraio, con il sostegno delle quattro amministrazioni comunali, alla fondazione Cariverona che a luglio ne ha approvato il finanziamento.

Il servizio, che attualmente è stato coperto per un anno, costa complessivamente 51mila euro e comprende anche i corsi di socializzazione per anziani: 35mila sono il contributo di Cariverona, i quattro Comuni hanno stanziato 3mila euro ciascuno e la Scarpari Forattini 4mila.

**Giorgio Pinotti**